

**report
edizione
2017**

#visit Calascio

**PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI ED
AMBIENTALI DEL COMUNE DI CALASCIO**



INDICE

PREMESSA	3
I PARTE	
- Il Percorso	6
- Gli interventi abilitanti	7
II PARTE	
- La promozione di Calascio	8
III PARTE	
- La relazione qualitativa con i visitatori	10
IV PARTE	
- Affluenza tra previsioni e dati effettivi	11
- I punti di forza di #visit Calascio	12
V PARTE	
- Cosa fare per crescere	14

PREMESSA

Le aree interne soffrono di una significativa riduzione demografica e di un grave problema occupazionale.

Il modello insediativo che caratterizza tale aree, per gran parte connotato da piccoli borghi, ha permesso la conservazione di patrimonio culturale materiale e immateriale di primaria importanza per il Paese. Non solo, tali piccole comunità hanno nel tempo gestito i propri territori e conservato le risorse naturali, il paesaggio e i beni culturali spesso molto meglio di quanto si sia fatto in altre aree a più intensa urbanizzazione.

La crisi di questi piccoli paesi porterebbe non solo alla perdita di un patrimonio ma anche all'indebolimento di un modello insediativo che ha una grande valenza ambientale e sociale.



Per permettere la permanenza nei territori delle aree interne della popolazione è necessario sostenere le comunità in quelle attività che possano permettere occupazione per i giovani e quindi di metterli in grado di crearsi delle attività stabili e durature.

Il primo oggetto di tale attività non può che essere una utilizzazione sostenibile e colta delle risorse presenti localmente.



In continuità con la sperimentazione avviata sin dal mese di Aprile dell'anno in corso, YOUrbanMOB ha siglato con l'Amministrazione di Calascio un accordo finalizzato alla promozione dei beni culturali ed ambientali del Comune.

Nasce così la prima edizione di #Visit Calascio, progetto che tramite il coinvolgimento della Comunità ha inteso favorire una rinnovata proposta del territorio e del patrimonio culturale di Calascio. Nell'ambito dell'accordo, costituisce sicuramente un valore importante il recupero di immobili non utilizzati e **#Visit Calascio** ha rappresentato una significativa occasione per poterne mostrare le potenzialità.

In tal senso la destinazione ad Info Point della Ex Scuola Primaria si è rivelata una scelta vincente, che ha consentito di contattare migliaia di persone, di fornire informazioni sul patrimonio culturale del Comune e più in generale sul territorio circostante oltre che offrire un'accoglienza cordiale a quanti si sono rivolti agli operatori presenti al desk.

L'Ex Scuola Primaria non è stata tuttavia utilizzata esclusivamente ai fini dell'informazione e dell'accoglienza, è stata anche teatro dello svolgimento di iniziative diverse promosse dalla Comunità e realizzate d'intesa con l'Amministrazione.

Ovviamente la presenza costante degli operatori dell'Info Point, gli interventi di miglioria strutturale apportati alla Scuola all'avvio del progetto, la costante manutenzione e la pulizia operate durante le giornate di attività, hanno facilitato l'uso dell'immobile e il buon esito delle iniziative medesime.

In prossimità dell'Info Point è stata inoltre confermata la posizione di partenza della navetta, come già avvenuto durante la fase di sperimentazione, fatto che ha rafforzato la spinta a visitare Calascio e a fruire dei servizi offerti dalla Comunità.

Altro aspetto che ha certo favorito l'afflusso di visitatori all'interno del Paese si è rivelato essere il sentiero che partendo dall'Info Point, passando al tratto escursionistico all'altezza del ristorante "Da Clara" ha consentito a migliaia di persone di raggiungere Rocca Calascio oltre a quanti hanno preferito la navetta.

Questo è un dato che ha evidenziato come l'utenza che si avvale della navetta, oscilla tra un decimo ed un quinto circa dei visitatori che si recano alla Rocca.

Sicuramente l'investimento iniziale finalizzato alla produzione e alla stampa di materiali informativi con la mappa di Calascio ha incentivato la curiosità a spingersi per le vie del Paese.

La forza dell'informazione è stata inoltre implementata dagli operatori presenti alla transenna posta a chiusura della strada d'accesso alla Rocca che hanno facilitato gli automobilisti a comprendere come comportarsi e meglio orientarsi.



I PARTE: il percorso

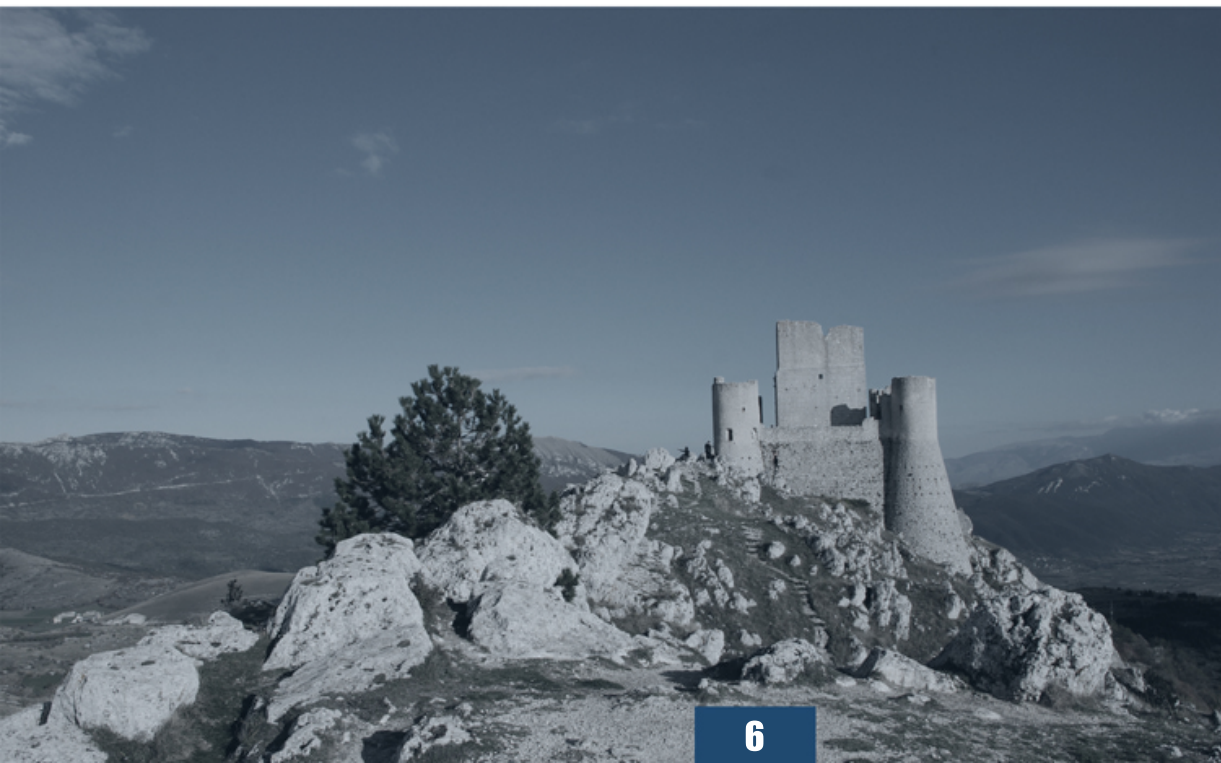
Il percorso di fatto già avviato in primavera con la sperimentazione di alcune giornate test - 17, 25, 30 Aprile e 1° Maggio – ha trovato naturale evoluzione nella definizione di un accordo tra YOUrbanMOB e l'Amministrazione che ha sancito i confini entro i quali elaborare il progetto, denominato #Visit Calascio.

Tappe importanti del percorso medesimo, sono state la selezione degli operatori, gli incontri per la condivisione degli obiettivi e l'individuazione delle funzioni, o meglio del chi fa cosa.

È stato dedicato poi spazio a momenti formativi, tesi a consolidare l'acquisizione degli obiettivi e ad alimentare la motivazione.

D'altra parte l'impegno richiesto ha necessitato di un alto livello di consapevolezza, al fine di poter sostenere al meglio ruoli e oneri connessi.

Ovviamente il monitoraggio costante delle attività ed il tutoraggio degli operatori sono stati sempre garantiti per l'intero periodo attuativo del progetto, consentendo anche l'implementazione della formazione in corso d'opera.



I PARTE: gli interventi abilitanti

Al fine di poter utilizzare gli spazi presso la Ex Scuola Primaria si sono resi necessari degli interventi per garantire la piena fruibilità del bene da parte del pubblico oltre che consentire lo svolgimento di iniziative promosse dalla Comunità, concomitanti la gestione ordinaria dell'Info Point.

È dunque stato necessario provvedere a:

- lo sgombero della stanza a sinistra dell'ingresso, dedicata allo stoccaggio dei materiali di comunicazione e più in generale dei materiali di progetto;
- la sistemazione della stanza a piano terra, accanto alle scale che conducono al primo piano, per ricavare altro spazio utile a sostegno dell'organizzazione degli eventi autorizzati dall'Amministrazione (ad esempio per permettere il deposito dei materiali e dei prodotti della festa della birra);
- la tinteggiatura dei muri della palestra, il cui stato non era idoneo per l'allestimento di mostre e l'accoglienza dei visitatori (è stato necessario provvedere anche al riempimento di alcune porzioni del muro, con successiva stuccatura e rasatura prima della tinteggiatura);
- la sistemazione dei bagni: riparazione del rubinetto del lavandino e degli scarichi del wc, sostituzione di uno dei due water.

Gli interventi descritti sono stati inoltre propedeutici all'arredo dello spazio, realizzato grazie anche ad alcuni materiali provenienti dalla Biblioteca.

Si è proceduto in particolare a:

- allestire la Mostra delle Fortificazioni presso la palestra, l'ingresso e il corridoio al primo piano;
- apporre scaffali per l'esposizione di materiali informativi nell'area d'ingresso; – collocare il desk d'accoglienza per le informazioni e la bigliettazione.

Occorre ovviamente aggiungere il tempo lavoro dedicato alla pulizia degli spazi, che hanno seguito ed in alcuni casi anche preceduto gli interventi.

La pulizia dei locali utilizzati, anche al piano superiore, è stata inoltre garantita durante tutto il periodo di svolgimento delle attività.

II PARTE: la promozione di Calascio

Obiettivo primario del progetto è stato quello di tentare di veicolare anche su Calascio l'attenzione di quanti spontaneamente si recano a Rocca Calascio.

In primis l'Info Point ha rappresentato la novità che ha consentito la diffusione d'informazioni puntuali a beneficio dell'utenza e che per la prima volta ha favorito il racconto di Calascio oltre che della Rocca.

La posizione dell'Info Point e la prossimità a questo del punto di partenza della navetta, ha facilitato i visitatori nella fruizione di alcuni servizi di base, con evidente beneficio degli esercizi commerciali e permesso lo svolgimento del collegamento tra Calascio e la Rocca secondo trasparenza e professionalità.

La ditta che ha curato il trasporto, scelta tra 12 proposte di preventivo, ha mostrato grande disponibilità - ad esempio nei confronti di visitatori con cani al seguito - ed affidabilità.

Ottimi i mezzi utilizzati che hanno anche permesso, grazie ad un ampio vano bagagli, di fruire della navetta sia a giovani famiglie sia ai più sportivi consentendo il carico dei passeggini piuttosto che delle biciclette.

La promozione del patrimonio culturale di Calascio è stato uno dei punti d'attenzione nell'ambito della formazione rivolta agli operatori, al fine di permettere anche a coloro che su strada sono entrati in contatto con migliaia di persone che chiedevano come accedere alla Rocca, di dare informazioni mirate, sostenendo la notorietà dell'Info Point come del sentiero escursionistico.





Tra gli operatori anche due giovanissimi che si sono proposti di accompagnare i visitatori lungo le vie di Calascio per illustrarle e suscitare la curiosità di approfondire e magari tornare.

Alla formazione fornita, anche una componente importante di autoformazione, di approfondimento spontaneo, ha caratterizzato l'impegno di questi due operatori che hanno permesso di testare la sensibilità del pubblico per la storia ed il patrimonio culturale del Paese.

Un aspetto, quello del coinvolgimento dei giovani di Calascio, che rappresenta un potenziale sul quale poter investire e che testimonia come il percorso (illustrato al punto precedente) abbia interessato la Comunità tutta.

Naturalmente la partenza del percorso accompagnato è avvenuta sempre presso l'Info Point, che peraltro ha col tempo mostrato la capacità di amplificazione per la comunicazione di eventi e iniziative sull'intero territorio, sintomatica di una funzione di riferimento che Calascio potrebbe rapidamente acquisire.



III PARTE: la relazione qualitativa con i visitatori

Alla disponibilità di uno spazio adibito ad Info Point, alla migliore gestione del collegamento tra Calascio e Rocca Calascio, all'organizzazione chiara delle funzioni, per garantire il superamento dello spontaneismo registrato durante la fase di sperimentazione, si è aggiunto un impegno di tutti gli operatori a favorire una relazione attenta alle esigenze dei visitatori.

L'approccio con chi s'è rivolto agli operatori di #Visit Calascio ha sempre teso alla cordialità, alla disponibilità nel dare indicazioni, quando non fossero possibili risposte puntuali.

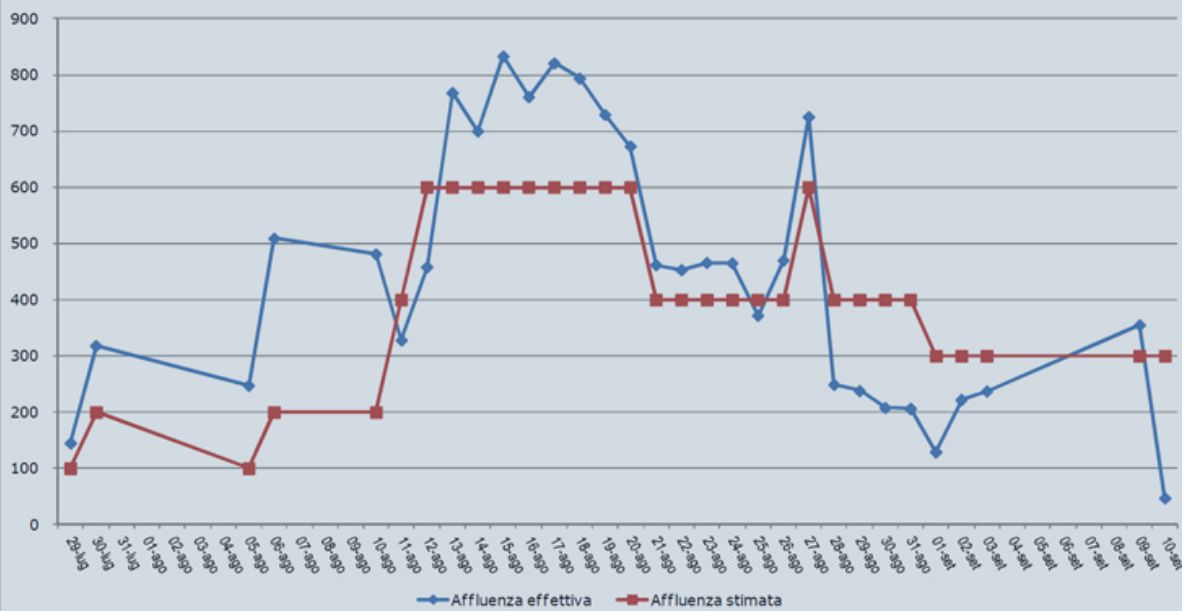
Nel corso dell'attività, proprio in considerazione del rapporto con il pubblico, sono stati inoltre introdotti accorgimenti mirati a facilitare quanti si sono avvalsi della navetta.

È stato dapprima previsto che uno degli operatori impegnato al punto informazioni presso la transenna all'ingresso della strada che conduce alla Rocca si portasse durante la pausa dovuta della navetta (o meglio del conducente), all'area d'attesa del mezzo per ricordare alle persone che come anticipato all'Info Point sarebbe stato necessario pazientare un pochino per la discesa.

Altrettanto è stato poi proposto alla partenza della navetta, in particolar modo nelle giornate di intensa affluenza. La numerazione progressiva dei biglietti e la facilitazione di uno degli operatori ha anche in questo caso creato condizioni di una maggiore disponibilità all'attesa da parte dei più.

Fatte le dovute eccezioni, prevedibili tra migliaia di visitatori, l'attenzione e la cordialità con la quale gli operatori hanno agito hanno sicuramente aiutato a trasmettere un'immagine positiva ed accogliente di Calascio.

Affluenza Navetta effettiva e stimata



IV PARTE: affluenza tra previsione e dati effettivi

L'affluenza alla Rocca ha seguito il trend atteso, con picchi di presenza nella settimana di Ferragosto. Come già evidenziato durante la fase di sperimentazione, dei visitatori che raggiungono il territorio di Calascio per visitare la Rocca, sono tra il 10% e il 20% quelli che si rivolgono alla navetta, tutti gli altri utilizzano il sentiero escursionistico.

Una percentuale importante tra coloro che preferiscono il sentiero, sono stati comunque contattati dagli operatori di #Visit Calascio ed hanno ricevuto il materiale informativo.

La previsione (scenario di minima) di quanti avrebbero scelto la navetta è stata piuttosto prossima alle attese, con uno scostamento particolarmente marcato nelle giornate di maltempo.

Si ricorda che la navetta è stata attiva dal 29 Luglio al 10 Settembre, secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione con ordinanza comunale, per un totale di 31 giorni.

Complessivamente sono stati staccati 13.390 biglietti, di cui 11.832 interi e 2.098 ridotti. Per ridotti si intendono i biglietti per bambini compresi tra 6 e 10 anni e quelli per la sola andata, venduti nell'ultima ora e mezza di servizio per coloro che erano interessati comunque a salire con la navetta sebbene i tempi non avrebbero permesso di fruire del servizio anche per la discesa. Rispetto alle previsioni di affluenza stimate in fase di pianificazione, sono stati staccati 1.169 biglietti in più.



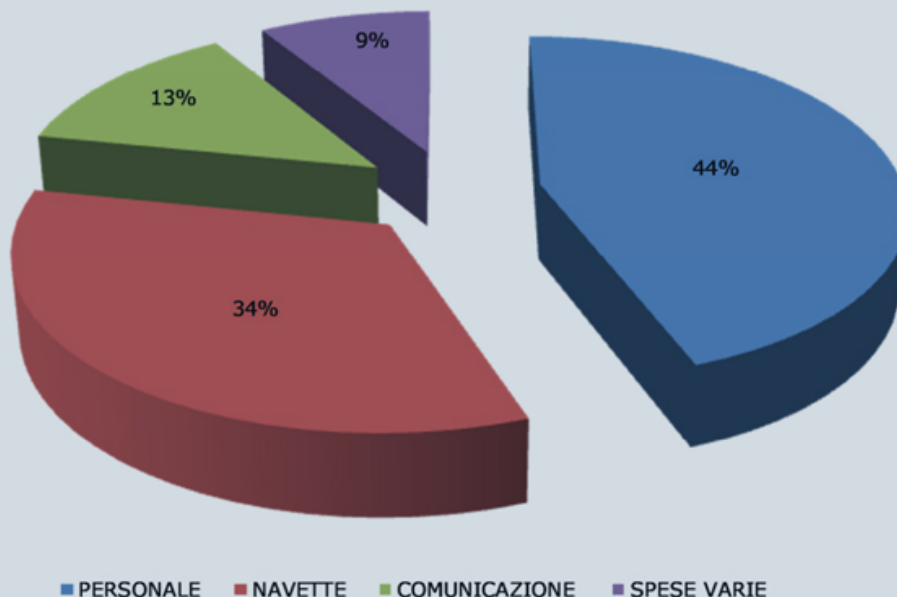
IV PARTE: i punti di forza di #visit Calascio

Certamente il primo elemento che determina discontinuità con il passato, è che parte importante delle risorse derivanti dall'attività svolta restano sul territorio. Ad eccezione delle figure di coordinamento indicate da YOUrbanMOB, gli operatori impiegati sono infatti residenti o persone proposte da residenti. Alta la loro disponibilità, un contributo in alcuni casi ben superiore rispetto quanto rendicontato.

Significativa la porzione di tempo lavoro non contabilizzato tra i costi, per le funzioni di coordinamento e segreteria amministrativa in particolar modo, volto al consolidamento e al rafforzamento del progetto.

Sono state 214 le giornate complessive, sommando il lavoro di ciascun operatore, per un totale di 1712 ore rendicontate. A queste vanno a sommarsi le ore non retribuite prestate a titolo volontario, stimate in più di 200, investite soprattutto nella fase di definizione del progetto, nel rapporto con cittadinanza e operatori economici locali, nel costante monitoraggio e confronto tra coordinatori e segreteria, teso da un lato alla risoluzione delle criticità emerse durante lo svolgimento del progetto, dall'altro alla formazione continua degli operatori, in alcuni casi giovanissimi e/o alla prima esperienza lavorativa nella mansione specifica.

Costi del progetto #Visit Calascio



Secondo elemento di discontinuità, è stata la promozione di Calascio senza creare contrapposizione con la visibilità della Rocca, anzi perseguendo una strategia che esaltando l'attrattore turistico più noto creasse attenzione per l'intero territorio.

Terzo, la trasparenza con la quale è stata impostato il collegamento tra Calascio e la Rocca. La ditta scelta è stata selezionata in virtù della migliore proposta tra 12 preventivi ed il visitatore ha potuto fruirne in virtù di un biglietto con numero progressivo, staccato da blocchetti stampati ad hoc per il progetto.

Quarto, il materiale di comunicazione dedicato (60.000 pieghevoli ai quali si sommano i cartelli informativi e lo striscione presso l'Info Point), distribuito gratuitamente a tutti i visitatori e reso disponibile a quanti nel Paese fossero interessati a darne diffusione.

Descrizione	Giornate dedicate
Direzione-Coordinamento Progetto	53
Segreteria-Amministrazione-Comunicazione	25
Coordinamento operativo e tutoraggio	32
Centro Informazioni - desk	35
Gestione viabilità	59
Allestimento e predisposizione InfoPoint	10

V PARTE: cosa fare per crescere

L'esperienza della prima edizione di #Visit Calascio può certamente dirsi positiva, tuttavia va considerata come il primo passo di un percorso ancora lungo.

Acclarato che la navetta è solo uno strumento utile a fornire una soluzione in occasione della chiusura della strada d'accesso alla Rocca per coloro che non vogliono o non possono percorrere il sentiero escursionistico, si rende necessaria un'attenta riflessione e la susseguente elaborazione di un Piano di comunicazione che consenta a chiunque di aver chiaro quali opzioni scegliere.

In tal senso sarebbe importante poter offrire delle visite guidate strutturate alle quali accedere con prenotazione, al fine di garantire l'utente sui tempi e permettere di organizzare efficientemente l'attività.

La produzione di ulteriori e più dettagliati materiali sicuramente s'innestano nello stesso solco, come pure una nuova segnaletica che comunichi con immediatezza le ragioni dell'ordinanza sindacale e le modalità di comportamento.

Altro sviluppo utile quanto necessario è il recupero e il riuso di altri spazi oltre la Ex Scuola Primaria, funzionali ad implementare gli obiettivi di progetto.

In particolar modo occorre creare un presidio presso la Rocca per rendere più sinergica l'attività nelle diverse fasi di svolgimento.



